

PORU

Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 22

Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile".

ANALISI ECONOMICA DEGLI INVESTIMENTI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

"Education is all a matter of building bridges"(Ralph Ellison)

L'educazione è tutta una questione
di costruire ponti



PRIMA PARTE (teorica)

attualizzazione
sconto
interesse
tasso di riferimento
flusso di cassa
vita di un investimento
valore attuale netto
fattore di annualità
altri indicatori di redditività
analisi di sensibilità

SECONDA PARTE (esempi pratici)

analisi dei costi
quadro economico dell'intervento
piano d'ammortamento
preammortamento
capitalizzazione
tabella fattore di sconto
tabella fattore di annualità
calcolo VAN e TIR
piano economico finanziario PEF

ANALISI ECONOMICA DEGLI INVESTIMENTI

IL GUADAGNO!!

 Definizione di GUADAGNO : vantaggio (o svantaggio) che si trae da un lavoro, da una prestazione, da un'impresa

GUADAGNO = RICAVO - COSTO

Ricavo = utilità creata dall'impresa Costo = flusso economico uscente

I CASI POSSIBILI!!

Se

RICAVO > COSTO avremo VANTAGGIO



Se

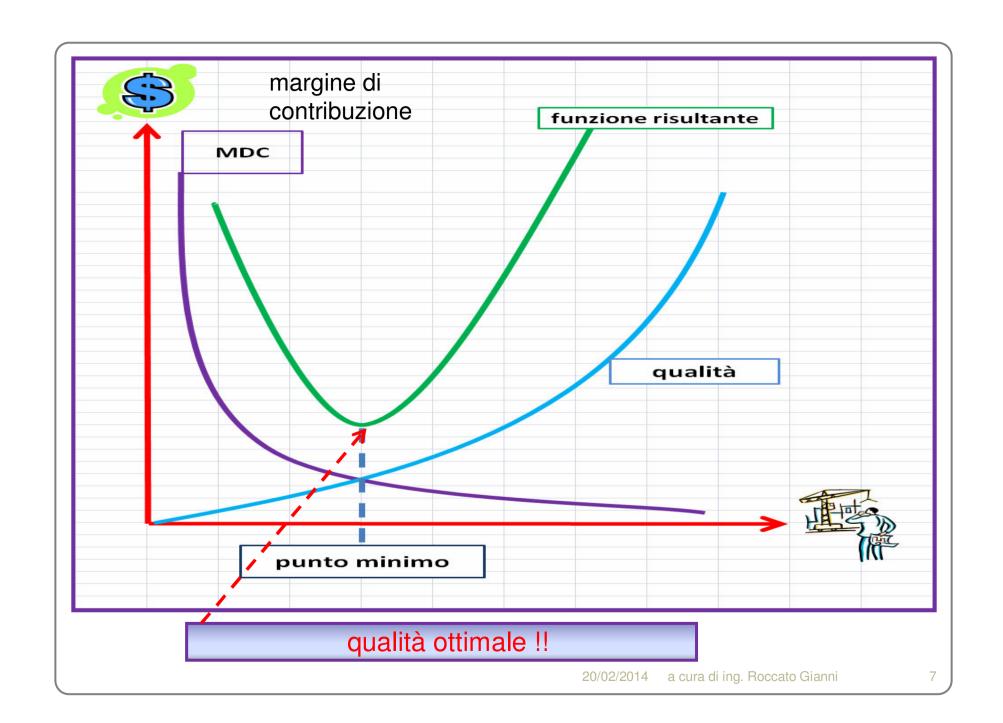
RICAVO < COSTO avremo SVANTAGGIO



ANALISI COSTI - BENEFICI

L'ANALISI COSTI-BENEFICI:

- SI APPLICA A QUALSIASI TIPO DI INVESTIMENTO
- VALE PER QUALUNQUE SISTEMA POLITICO
- SI CONCRETIZZA IN INDICI: SULLA CONVENIENZA SULL'ENTITA'
- E' TANTO PIU' ATTENDIBILE QUANTO PIU' ATTENDIBILI SONO I DATI DI INGRESSO





CERTIFICATO N. CERTIFICATE No.

29479/13/S

S CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

COMUNE DI SENIGALLIA

RAZZA ROMA 8 60019SENIGALLIA (AN) ITALIA

NELLE BEQUENTI UNITÀ OPERATIVE /IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

RAZZA ROMA 8 600198ENIGALLIA (AN) ITALIA AREA TECNICA TERRITORIO E AMBIENTE VIA GIACOMO LEOPARDI 6 600 19 SENIGALLIA (AN) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2008

PER I SEQUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELDISI OF ACTIVITIES

VERIFICHE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE AI FINI DELLA VALIDAZIONE. CONDOTTE AI SENSI DELLE LEGISLAZIONI APPLICABILI

CHECKS ON THE DESIGN OF WORKS FOR THE VALIDATION. CONDUCTED UNDER THE APPLICABLE LAWS.

la validitate i presentato in llotto esuborchiata ascrinaglianta participatamusia i termestale di alternacioni pistoca i alterna di gestina comparaticipi. Marmala The validity of intraceritata adoptedento ananciasi atmontispisudandos a comparativisti, assi y intracerita per suo contracerita di discontracerita di dis The use and validity of this perifference is over the properties with the Annacoment. As well the perifference (Durally Manacoment Business) Prime emissione

First Jasus Date acedence Exply Date

ACCREDIA T

07.08.2013 07.08.2013 06.08.2016

RINA Services S.p.A.

CISO è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale

OSQ is the last



ISO-9001 VERIFICA PROGETTI

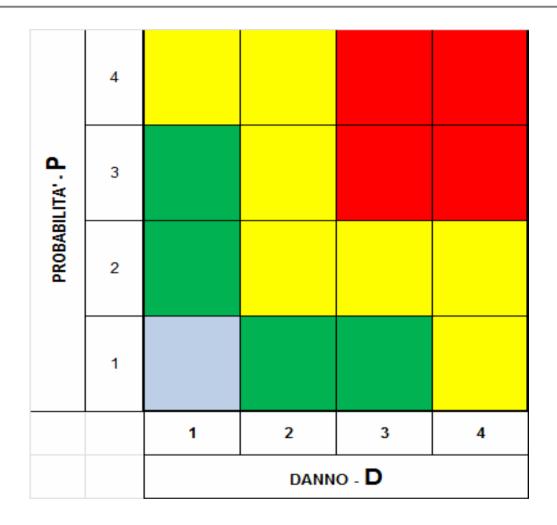


ing. Michale Franciani (Chief Executive Officer)

I RISCHI DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE SONO:

- rischio di costruzione;
- rischio di disponibilità;
- rischio di domanda.
- IL RISCHIO DI COSTRUZIONE riguarda eventi quali:
- ritardo nei tempi di consegna;
- mancato rispetto degli standard di progetto;
- aumento dei costi;
- inconvenienti di tipo tecnico nell'opera;
- mancato completamento dell'opera.
- IL RISCHIO DI DISPONIBILITÀ è legato alla capacità, da parte del progetto, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità
- IL RISCHIO DI DOMANDA si origina dalla variabilità della domanda che non dipende dalla qualità del servizio prestato dall'infrastruttura. Tale variabilità risulta dipendente da altri fattori, quali la presenza di alternative più convenienti per gli utenti, il ciclo di business, nuove tendenze del mercato.

LA MATRICE DEI RISCHI



LA MATRICE DEI RISCHI

R = DXP/F

dove

R = RISCHIO

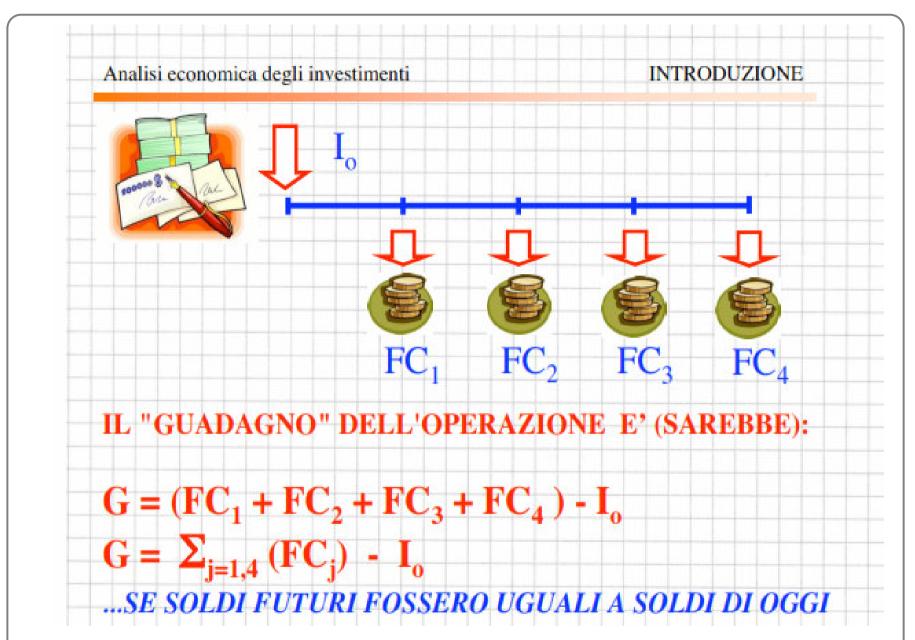
D = DANNO

P = PROBABILITÀ

F = FORMAZIONE

R > 8	Azioni correttive indilazionabili	Priorità P1		
4 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	Priorità P2		
2≤ R≤ 3	Azioni correttive e/o 2 ≤ R ≤ 3 migliorative da programmare nel breve medio termine			
R = 1	Azioni migliorative da programmare non richiedenti un intervento immediato	Priorità P4		







CAPITALIZZAZIONE

UN CAPITALE K₀ DISPONIBILE OGGI EQUIVALE A:

$$K_1 = K_0 + K_0 R = K_0 (1 + R)$$

tra 1 anno



"premio" o "quota interesse"

$$K_2 = K_1 + K_1 R = K_1 (1 + R) = K_0 (1 + R)^2$$

tra 2 anni

$$\mathbf{K_n} = \mathbf{K_0} \, (\mathbf{1} + \mathbf{R})^{\mathbf{n}}$$

tra n anni



SCONTO

UN CAPITALE K₁ DISPONIBILE TRA UN ANNO EQUIVALE A:

$$\mathbf{K}_0 = \frac{\mathbf{K}_1}{(1+\mathbf{R})}$$

oggi

UN CAPITALE K2 TRA DUE ANNI EQUIVALE A:

$$\mathbf{K}_0 = \frac{\mathbf{K}_2}{(1+\mathbf{R})^2}$$

oggi

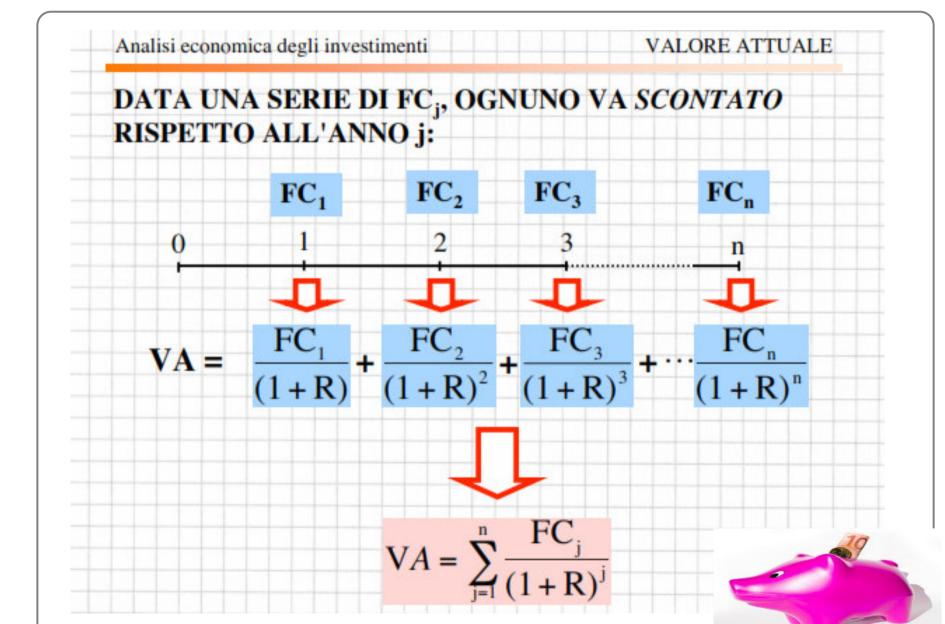
UN CAPITALE TRA n ANNI EQUIVALE A:

$$\mathbf{K}_0 = \frac{\mathbf{K}_n}{(1+\mathbf{R})^n}$$

oggi



Analisi economica degli investimenti					FATTORI DI SCONTO 1/(1+R) ⁿ						
					interess	e R (%)					
anni n	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	0,990	0,980	0,971	0,962	0,952	0,943	0,935	0,926	0,917	0,909	
2	0,980	0,961	0,943	0,925	0,907	0,890	0,873	0,857	0,842	0,820	
3	0,971	0,942	0,915	0,889	0,864	0,840	0,816	0,794	0,772	0,751	
4	0,961	0,924	0,888	0,855	0,823	0,792	0,763	0,735	0,708	0,683	
5	0,951	0,906	0,863	0,822	0,784	0,747	0,713	0,681	0,650	0,621	
6	0,942	0,888	0,837	0,790	0,746	0,705	0,666	0,630	0,596	0,564	
7	0,933	0,871	0,813	0,760	0,711	0,665	0,623	0,583	0,547	0,513	
8	0,923	0,853	0,789	0,731	0,677	0,627	0,582	0,540	0,502	0,467	
9	0,914	0,837	0,766	0,703	0,645	0,592	0,544	0,500	0,460	0,424	
10	0,905	0,820	0,744	0,676	0,614	0,558	0,508	0,463	0,422	0,380	
11	0,896	0,804	0,722	0,650	0,585	0,527	0,475	0,429	0,388	0,350	
12	0,887	0,788	0,701	0,625	0,557	0,497	0,444	0,397	0,356	0,319	
13	0,879	0,773	0,681	0,601	0,530	0,469	0,415	0,368	0,326	0,290	
14	0,870	0,758	0,661	0,577	0,505	0,442	0,388	0,340	0,299	0,263	
15	0,861	0,743	0,642	0,555	0,481	0,417	0,362	0,315	0,275	0,239	
16	0,853	0,728	0,623	0,534	0,458	0,394	0,339	0,292	0,252	0,218	
17	0,844	0,714	0,605	0,513	0,436	0,371	0,317	0,270	0,231	0,198	
18	0,836	0,700	0,587	0,494	0,416	0,350	0,296	0,250	0,212	0,180	
19	0,828	0,686	0,570	0,475	0,396	0,331	0,277	0,232	0,194	0,164	
20	0,820	0,673	0,554	0,456	0,377	0,312	0,258	0,215	0,178	0,149	



VALORE ATTUALE NETTO

SI DEFINISCE 'VAN' (VALORE ATTUALE NETTO):

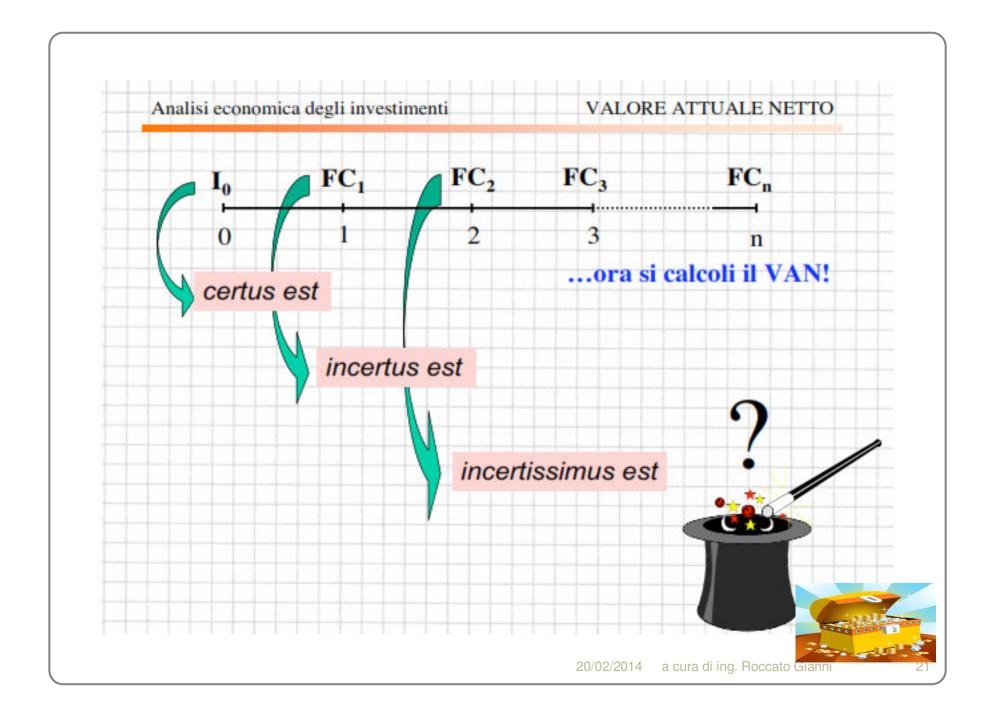
$$VAN = VA - I_0$$

$$VAN = \sum_{j=1}^{n} \frac{FC_{j}}{(1+R)^{j}} - I_{0}$$

- SE VAN > 0 PROFITTO
- SE VAN < 0 PERDITA
- SE VAN = 0

INDIFFERENZA

20/02/2014 a cura di ing. Roccato Gia...



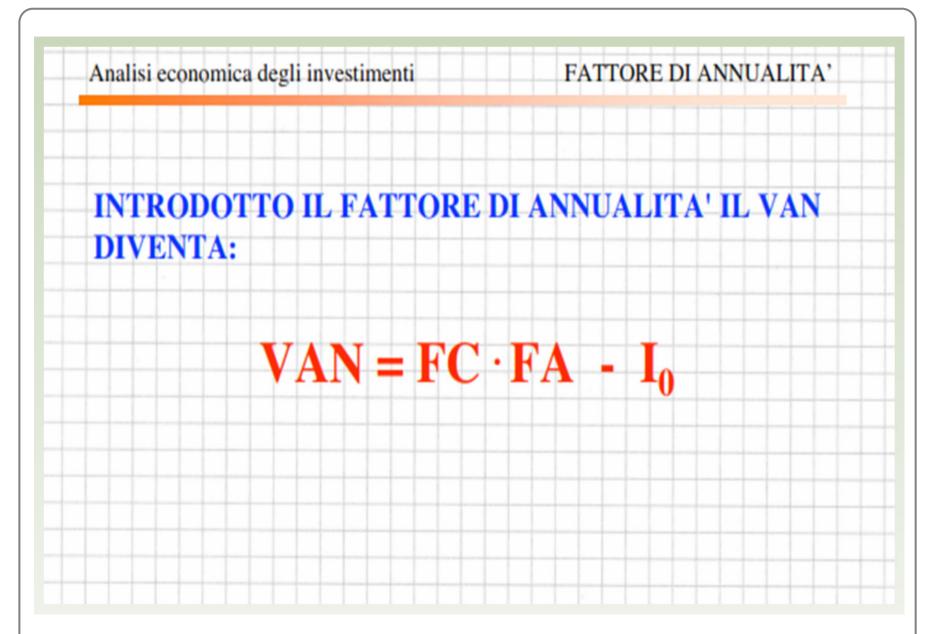
FATTORE DI ANNUALITA'

Se:
$$FC_1 = FC_2 = FC_3 ... = FC_n = FC$$
 $VA = FC$ $\left[\sum_{j=1}^{n} \frac{1}{(1+R)^j} \right]$

LA SOMMATORIA
$$\sum_{j=1}^{n} \frac{1}{(1+R)^{j}}$$

PRENDE IL NOME DI FATTORE DI ANNUALITA' (FA)

FA DIPENDE UNICAMENTE DALL'INTERESSE 'R' E DALLA VITA 'n'



VALORE ATTUALE NETTO

CARATTERISTICHE DEL VAN:

- E' UN INDICATORE ONNICOMPRENSIVO
- ESPRIME IL GUADAGNO DI UN'INIZIATIVA IN TERMINI DI DENARO ATTUALE
- PARADOSSALMENTE, VIENE GUADAGNATO NEL MOMENTO IN CUI SI ATTUA L'INVESTIMENTO
- RAPPRESENTA L'EXTRA-GUADAGNO RISPETTO ALL'AVER INVESTITO I₀ AL TASSO "R"
- GODE DELLA PROPRIETA' DELLA SOMMABILITA':

VAN(A) + VAN(B) = VAN (A+B)

Anans	Analisi economica degli investimenti				FATTORE DI ANNUALITA'					$\sum_{j=1}^{n} \frac{1}{(1+1)^{j+1}}$	
					interesse R (%)				
anni n	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1	0,99	0,98	0,97	0,96	0,95	0,94	0,93	0,93	0,92	0,91	
2	1,97	1,94	1,91	1,89	1,86	1,83	1,81	1,78	1,76	1,74	
3	2,94	2,88	2,83	2,78	2,72	2,67	2,62	2,58	2,53	2,49	
4	3,90	3,81	3,72	3,63	3,55	3,47	3,39	3,31	3,24	3,17	
5	4,85	4,71	4,58	4,45	4,33	4,21	4,10	3,99	3,89	3,79	
6	5,80	5,60	5,42	5,24	5,08	4,92	4,77	4,62	4,49	4,36	
7	6,73	6,47	6,23	6,00	5,79	5,58	5,39	5,21	5,03	4,87	
8	7,65	7,33	7,02	6,73	6,46	6,21	5,97	5,75	5,53	5,33	
9	8,57	8,16	7,79	7,44	7,11	6,80	6,52	6,25	6,00	5,76	
10	9,47	8,98	8,53	8,11	7,72	7,36	7,02	6,71	6,42	6,14	
11	10,37	9,79	9,25	8,76	8,31	7,89	7,50	7,14	6,81	6,50	
12	11,26	10,58	9,95	9,39	8,86	8,38	7,94	7,54	7,16	6,81	
13	12,13	11,35	10,63	9,99	9,39	8,85	8,36	7,90	7,49	7,10	
14	13,00	12,11	11,30	10,56	9,90	9,29	8,75	8,24	7,79	7,37	
15	13,87	12,85	11,94	11,12	10,38	9,71	9,11	8,56	8,06	7,61	
16	14,72	13,58	12,56	11,65	10,84	10,11	9,45	8,85	8,31	7,82	
17	15,56	14,29	13,17	12,17	11,27	10,48	9,76	9,12	8,54	8,02	
18	16,40	14,99	13,75	12,66	11,69	10,83	10,06	9,37	8,76	8,20	
19	17,23	15,68	14,32	13,13	12,09	11,16	10,34	9,60	8,95	8,36	
20	18,05	16,35	14,88	13,59	12,46	11,47	10,59	9,82	9,13	8,51	



Analisi economica degli investimenti INFLAZIONE FENOMENO DELL'INFLAZIONE UN TASSO DI INFLAZIONE DEL 3% SIGNIFICA CHE 1 EUR DI OGGI HA LO STESSO POTERE DI ACQUISTO DI 1,03 EUR FRA UN ANNO. LA SERIE DEI FC_J DEVE DUNQUE ANDARE AUMENTANDO SECONDO IL TASSO DI INFLAZIONE "f" STIMATO, E POI ESSERE ATTUALIZZATA SECONDO IL TASSO R

FLUSSO DI CASSA

PRINCIPIO DEI FLUSSI DI CASSA INCREMENTALI:

"NELLA VALUTAZIONE DI UN PROGETTO SI DEVONO CONSIDERARE SOLO I COSTI INCREMENTALI CHE DERIVANO DAL PROGETTO STESSO"

Questione dei costi comuni (staff, affitti, servizi, ecc...)
Un progetto può generare o non generare costi comuni incrementali; si faccia attenzione a non assumere acriticamente che l'allocazione dei costi comuni operata dalla contabilità aziendale rappresenti i veri costi incrementali che si dovranno sostenere.

INVESTIMENTO

INVESTIMENTO I₀

PREZZO NETTO DELLA MACCHINA O IMPIANTI

- + COSTO DI PROGETTAZIONE
 - + COSTO DEL TRASPORTO
 - + COSTO DI INSTALLAZIONE
 - + COSTO DI AVVIAMENTO (mancata produzione e interessi passivi sul capitale investito)
 - + AUMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE: attività (contante, crediti clienti, giacenze di magazzino) - passività (debiti fornitori) a breve termine
 - + MANCATO RECUPERO IMMEDIATO DELL'IVA (perdita degli interessi sul credito IVA)
- VALORE DI RECUPERO DELL'IMPIANTO DISMESSO
 - VALORE DI RECUPERO DEL NUOVO IMPIANTO UNA VOLTA GIUNTO A FINE VITA

Analisi economica degli investimenti VITA VITA DELL'INVESTIMENTO "n" VANNO INDIVIDUATE, SE IL CASO, LE SEGUENTI VITE: vita FISICA (usura) vita TECNOLOGICA (obsolescenza) vita del CONTESTO PRODUTTIVO vita COMMERCIALE (domanda) vita POLITICA LA VITA "n" DA ASSUMERE NEI CALCOLI E' LA PIU' BREVE DELLE PRECEDENTI

INVESTIMENTO

EFFETTO SCALA

Talvolta puo' essere necessario calcolare il costo di investimento per una scala diversa rispetto alla quotazione disponibile.

Se un impianto di scala 'x' (tipicamente 'x' è la potenzialità) costa C_x , un impianto di scala 'y' costa:

$$\mathbf{C}_{y} = \mathbf{C}_{x} \left\{ \frac{y}{x} \right\}^{e}$$

Nella maggior parte dei casi un valore di 'e' compreso tra 0,6 - 0,7 e' corretto.

Se per aumentare la potenzialita', a causa della scala, vengono replicati componenti di impanto, 'e' puo' variare fra 0,8 - 1.

INTERESSE

INTERESSE "R"

- NEL CASO CHE L'INVESTIMENTO VENGA EFFETTUATO A CREDITO, E' IL PIU' ALTO INTERESSE DEI MEZZI FINANZIARI CUI L'IMPRENDITORE STA EFFETTIVAMENTE ATTINGENDO.
- E' IL PIU' BASSO INTERESSE FRA LE ATTIVITA' A
 DISPOSIZIONE DELL'IMPRENDITORE PER
 EVENTUALI DISINVESTIMENTI CON CUI POTER
 APPROVVIGIONARE FONDI (AL LIMITE, IL
 RENDIMENTO DEI TITOLI DI STATO).

INDICATORI

INDICATORI ECONOMICI ALTERNATIVI AL VAN

"Un qualsiasi metodo di selezione degli investimenti che non riconosca il *valore temporale del denaro* non può essere considerato corretto."

(R.A.Brealey, S.C.Myers)

- Tempo di Ritorno TR
- Indice di Profitto IP
- Tasso Interno di Rendimento TIR
- Tempo di Ritorno Attualizzato TRA
- Return On Investment ROI

INDICATORI-TR

TEMPO DI RITORNO "TR"

Consiste nel numero di anni affinché i flussi di cassa cumulati previsti eguaglino l'investimento iniziale.

Se:
$$FC_1 = FC_2 = ...FC_j = FC_n$$
 $TR = \frac{I_0}{FC}$

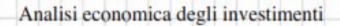
Il TR considera un euro di oggi equivalente ad un euro di domani, e fornisce quindi una stima ottimistica della redditività del progetto.

INDICE DI PROFITTO

Indice di profitto "IP"

 $IP = VAN/I_o$

Indica quanto viene guadagnato a fronte di quanto è stato investito nel progetto



INDICATORI-IP

L'INDICE DI PROFITTO E' UTILE SIA IN TERMINI ASSOLUTI CHE RELATIVI, PER DISCRIMINARE IL MIGLIORE TRA PROGETTI ALTERNATIVI:



VAN(A) = 40.000 EUR

COGITO ERGO DUBITO

DUBITO ERGO SUM VAN(B) = 40.000 EUR

$$I(A) = 100.000 EUR$$

$$IP_{\Lambda} = (VAN/I)_{\Lambda} = 0.4$$

$$I(B) = 80.000 EUR$$

$$IP_B = (VAN/I)_B = 0.5$$

Tasso interno di ritorno (TIR)

È definito come quel tasso di sconto che annulla il VAN (investimento equo).

Può essere calcolato soltanto con metodi iterativi partendo dalla relazione:

$$VAN = FC \times FA(r,n) - Io = 0$$

AMMORTAMENTO

L'AMMORTAMENTO:

$$A_j = \frac{I_0}{n}$$

- NON E' UN'USCITA DI CASSA.
- E' IMPORTANTE SOLO IN QUANTO RIDUCE IL REDDITO IMPONIBILE.
- CREA UN RISPARMIO FISCALE UGUALE AL PRODOTTO FRA AMMORTAMENTO ED ALIQUOTA DI IMPOSTA MARGINALE.

CHE COS'È L'ANALISI DI FATTIBILITÀ FINANZIARIA?

L'Analisi di Fattibilità Finanziaria (AFF) di una infrastruttura utilizza le metodologie dell'analisi finanziaria per esprimere un giudizio sull'equilibrio economico finanziario degli investimenti e della connessa gestione di un progetto infrastrutturale tenendo in considerazione anche le diverse modalità di finanziamento.

CHE COS'È L'ANALISI COSTI BENEFICI?

L'analisi costibenefici (ACB) è una tecnica usata per valutare la convenienza o meno di eseguire un investimento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF) O BUSINESS PLAN

Il business plan è un documento, strutturato secondo uno schema preciso, che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale. Viene utilizzato sia per la pianificazione e gestione aziendale che per la comunicazione esterna, in particolare verso potenziali finanziatori od investitori.

Esso ha due principali finalità:

- Individuare la capacità di reddito dell'attività in cui s'intende investire
- Individuare i fabbisogni finanziari correlati alla realizzazione delle opere e del progetto nel suo complesso

IL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO (PEF)

CHE COSA SI INTENDE PER EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI?

Con il termine equilibrio economico-finanziario degli investimenti deve intendersi il contemporaneo rispetto sia delle condizioni di convenienza economica che di sostenibilità finanziaria di un investimento.

• CHE COSA SI INTENDE PER CONVENIENZA ECONOMICA DI UN INVESTIMENTO?

 La convenienza economica di un investimento si riferisce alla capacità del progetto di creare valore nell'arco della sua durata e di generare un livello di redditività per il capitale investito adeguato rispetto alle aspettative dell'investitore.

Essa può essere valutata a mezzo di due principali indicatori: il VAN (valore attuale netto) il TIR (tasso interno di rendimento)

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

- CHE COSA S' INTENDE PER SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA?
- Con l'espressione sostenibilità finanziaria si intende la capacità del progetto di generare flussi monetari sufficienti a garantire il rimborso dei finanziamenti e un'adeguata redditività per gli azionisti.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



Bibliografia di riferimento sul tema dell'analisi economica :

- R.A.Brealey, S.C.Myers
 PRINCIPI DI FINANZA AZIENDALE, Mc Graw Hill
- ENEA AA.VV.
 METODOLOGIE DI RISPARMIO ENERGETICO (Capp.
 "Nozioni di economia aziendale" e "Analisi di investimenti aziendali"), Hoepli
- COME SI LEGGE IL SOLE 24 ORE, Ed. Sole 24 ore